

Comitato per il Risanamento Ambientale

www.aniene.net/cra

Comunicato stampa

Le Associazioni locali diffidano la Regione Lazio a mettere in funzione l'impianto TMB all'Inviolata di Guidonia

Varie associazioni del territorio hanno diffidato, il 14 febbraio, la Direzione Ambiente della Regione Lazio dall'emettere la Determina di messa in funzione ufficiale dell'impianto TMB di Ambiente Guidonia srl (azienda interdetta del Gruppo Cerroni), che ha terminato il collaudo del ciclo produttivo, grazie ai rifiuti romani gentilmente fatti arrivare con i camion dell'AMA spa dal bisindaco Gualtieri e grazie ad un contratto-pirata mediato dalla Prefettura romana.

L'impianto ha avuto una storia incredibile, iniziata già nel 2003 e con tutta una serie di forzature della normativa, vere e proprie illegittimità, tuttora oggetto di processi in Tribunali penali e di ricorsi amministrativi.

E' costruito al centro di un Parco regionale, su un sito inquinato e sottoposto a procedura di bonifica, succhia acqua dal sottosuolo attraverso un pozzo abusivo, appartiene ad un'azienda giudicata in contiguità mafiosa, non è mai entrato in funzione nonostante un'autorizzazione regionale risalente al 2010 e rinnovata in modo anomalo fino al 31 dicembre 2024, ma l'ostinazione delle Autorità pubbliche (Regione, Città metropolitana, Roma Capitale, Prefettura) sta arrivando a determinarne la messa in esercizio.

L'opposizione, sul territorio, è totale, ma nonostante ciò la Regione ha fatto sapere di voler andare avanti. Le associazioni l'hanno allora diffidata e minacciata di ricorso, ancora una volta, alla Procura per le evidenti e dimostrate illegittimità di tutto l'iter autorizzatorio.

Non abbassiamo l'attenzione su questo ennesimo disastro ambientale in corso! Resistiamo ai diktat di Regione e Città metropolitana! Difendiamo il territorio, il Parco dell'Inviolata, l'ambiente e la salute!

NO alla messa in esercizio dell'impianto TMB all'Inviolata di Guidonia!